



COMUNE DI SANSEPOLCRO

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

approvato con delibera C.C. n° 117 del 29/09/2014;

Art. 1) OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo delle sedi comunali, le tariffe di celebrazione dei matrimoni civili nonché le modalità di fruizione dei servizi e di presentazione delle richieste.

Art. 2) DISPOSIZIONI GENERALI

La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita quando viene svolta all'interno della sede comunale di Palazzo delle Laudi in Via Matteotti n.1 durante l'orario di servizio in vigore in quel momento.

Fuori dai casi previsti dal comma precedente si applicano le disposizioni contenute nel presente atto.

Art. 3) LUOGHI di CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile può essere celebrato oltre che all'interno del Palazzo delle Laudi anche negli altri luoghi di proprietà comunale di seguito elencati:

1. Museo Civico: Sala della Resurrezione, Sala del Camino, terrazza;
2. Palazzo Ducci del Rosso: Sala e Chiostro della Biblioteca;
3. Giardini Piero della Francesca;
4. Auditorium di Santa Chiara.

Art. 4) TARIFFE

Le date, gli orari di svolgimento del rito e le tariffe per la celebrazione del matrimonio nelle sedi di cui al precedente articolo sono determinate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

Le tariffe richieste saranno destinate in misura pari ad almeno il 70% per attività di manutenzione e restauro delle prestigiose sedi individuate.

Art. 5) ORARIO della CELEBRAZIONE

I matrimoni civili sono celebrati di norma a Palazzo delle Laudi durante l'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile.

La celebrazione del matrimonio a Palazzo delle Laudi, fuori dall'orario di servizio, e previamente concordata, è soggetta al pagamento della relativa tariffa.

Soltanto per la sede di Palazzo delle Laudi per i residenti a Sansepolcro o se almeno uno dei nubendi è residente a Sansepolcro la Giunta stabilirà tariffe differenziate.

Per le altre sedi previste al punto 3, gli orari e le modalità di svolgimento dovranno essere di volta in volta concordati.

Le celebrazioni sono sospese durante le feste di seguito elencate: Capodanno, Pasqua e Natale.

Art. 6) MODALITA' di ATTIVAZIONE del SERVIZIO

L'Ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili è l'Ufficio di Stato Civile in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria del Sindaco e con l'Ufficio Cultura relativamente all'utilizzo delle varie sedi. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento. La richiesta relativa all'uso delle sale per la celebrazione del matrimonio deve essere presentata di norma trenta giorni prima dell'evento all'Ufficio di Stato Civile.

L'Ufficio di Stato Civile entro dieci giorni dalla richiesta comunicherà in forma scritta l'autorizzazione all'utilizzo della sala richiesta con tutte le prescrizioni definite nel presente Regolamento o l'eventuale diniego. Nei casi in cui è previsto il pagamento di una tariffa, la prenotazione della sala avverrà con la consegna della ricevuta di avvenuto pagamento della stessa. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bollettino c/c postale o bonifico bancario intestato al Comune di Sansepolcro, con l'indicazione della causale "Prenotazione sala per matrimoni civili". Il mancato pagamento entro cinque giorni dalla ricezione della comunicazione di accoglimento della richiesta costituisce rinuncia da parte dei richiedenti. Qualora i servizi richiesti non venissero

prestati in tutto per causa imputabile al Comune si provvederà alla restituzione totale delle somme eventualmente corrisposte. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile ai richiedenti e non sia comunicata almeno entro 10 giorni dalla data del matrimonio.

Art. 7) ALLESTIMENTO della SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese e previo accordo con il Comune, arricchire la sala ove si celebra il matrimonio con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere integralmente rimossi sempre a cura dei richiedenti.

Sono a carico degli sposi e da concordare con i Responsabili delle sedi scelte:

- Eventuale presenza di singoli suonatori di strumenti musicali;
- Eventuali addobbi floreali;
- Eventuale servizio fotografico.

La sala dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa.

Art. 8) PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO DEI LOCALI

I richiedenti dovranno garantire, sotto la propria responsabilità, il rispetto dei luoghi concessi e delle opere in essi conservate, in particolare per quanto riguarda gli spazi artistici.

E' fatto divieto di lanciare riso, petali di fiori e quant'altro all'interno delle sale concesse o di allestire rinfreschi.

Tali manifestazioni benaugurali sono autorizzate solo all'interno degli edifici e in maniera consona agli stessi.

Per quanto riguarda in particolare gli usi degli spazi all'interno del Museo Civico, questi dovranno essere contenuti nella durata, **massimo 30 minuti**, per consentire il normale svolgimento delle visite.

Nella Sala della Resurrezione potranno essere presenti un **numero massimo di 50 persone**.